

Caltanissetta. Sabato "Giornata nazionale per la predizione dell'Alzheimer"

Domani, sabato 6 aprile, si celebra la sesta "Giornata nazionale per la predizione dell'Alzheimer", organizzata anche quest'anno dall'Anap-Confartigianato, dall'AncoS Circolo Karol Wojtyla e dalla Confartigianato di Caltanissetta. Lo slogan è "Senza ricordi non hai futuro: non permettere all'Alzheimer di cancellare il tuo domani". Nel capoluogo nisseno collaborano allo svolgimento dell'iniziativa alcuni giovani volontari. Dalle 10 alle 20, sarà allestito un gazebo in viale Conte Testasecca, angolo via Cavour, per la campagna nazionale di sensibilizzazione e prevenzione della malattia con la distribuzione di opuscoli e la somministrazione di un questionario. "L'aumento dell'età media della popolazione - spiega il presidente provinciale della Confartigianato, Tarcisio Beniamino Sberna - comporta un progressivo incremento degli anziani ed, inevitabilmente, delle malattie croniche come la demenza senile. La Confartigianato ha sposato questo progetto di prevenzione, mobilitando le proprie strutture territoriali, nonché Anap e AncoS, con lo scopo di arrivare ad una diagnosi tempestiva nei potenziali pazienti e cercare di fornire risposte dal punto di vista medico-assistenziale". "Il numero sempre crescente, su tutto il territorio nazionale, di persone anziane non autosufficienti, poiché colpite dalle forme più svariate di disturbi cognitivi, in primo luogo proprio l'Alzheimer - aggiunge Concetta Amico, presidente dell'associazione che raggruppa i pensionati della Confartigianato - ha determinato, in seno all'Anap, l'esigenza di sostenere coloro che convivono quotidianamente con queste problematiche, poiché afflitti dalle stesse o perché, in qualità di familiari, si occupano della loro cura».

"Scopo principale della 'Giornata' - dice Giuseppe Difrancesco, che guida del circolo nisseno dell'AncoS (Associazione nazionale comunità sociali e sportive) - sarà quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su una malattia per la quale al momento non si può fare prevenzione, ma si può contribuire a farla conoscere". "Nel gazebo - conclude il presidente della Confartigianato, Sberna - saranno fornite informazioni e si potranno compilare i questionari pensati da esperti del settore, destinati alla creazione di una banca dati che permetta di individuare, attraverso l'analisi di appositi indicatori riguardanti fattori genetici, sociali e familiari, l'eventuale predisposizione dei soggetti intervistati nei confronti di disturbi cognitivi, con particolare riferimento al morbo di Alzheimer".